

Serie A. Mercoledì torna la Champions, poi un duro rush finale

Dinamo, a rischio i playoff se l'attacco non funziona

► Ha perso le ultime tre trasferte perché a Brescia ne ha segnati 48, a Pesaro 71 e ad Avellino 65. Media 61,3 punti a partita. Pochini. È questo il problema "number one" della Dinamo che da sabato in Irpinia, più che aver dato l'addio a un potenziale ma improbabile secondo posto, sembra piuttosto costretta a difendere il piazzamento nei playoff: Sassari è scivolata al sesto posto avendo vinto una sola delle ultime quattro partite, proprio alla vigilia di un'altra trasferta, Cremona, e poi di un rush finale che la vedrà ospitare Brindisi, Capo d'Orlando e Venezia e giocare a Torino, Trento e Caserta.

IL FUTURO. Calendario durissimo, contro squadre in salute e comunque athleticamente esplosive: il Banco dovrà aggrapparsi al suo popolo, perché per la post season potrebbero bastare i tre successi interni e magari sperare di trovare all'ultima giornata una Caserta già condannata. La Dinamo "imperfetta" è ancora in corsa ma non può confidare so-



Coach Pasquini durante il match perso con l'Avellino (LAPRESSE)

lo nelle sue difese per tenere a bada avversari che hanno più talento offensivo: alla squadra di Pasquini manca l'uomo che inventa il canestro dal nulla, l'uomo che all'improvviso mette dentro tre triple di seguito, che si inventa l'azione del match uscendo dal copione.

BRUTTI SEGNALI. Ad Avellino la "virgola" di Bell è stata un pessimo segnale,

come il fatto che gli italiani non abbiano segnato neanche un punto e che sul perimetro manchi il tiratore che sa fare solo quello ma quello fa. Sassari, però, contro la Sidi-gas non ha sfigurato: è rimasta in partita sino alla fine, incartando tutti gli attacchi avversari con difese aggressive o adeguate (bravi Pasquini e il suo staff), ma anche il pugile

che si chiude bene in un angolo deve poi uscirne con un cazzotto in faccia altrimenti è destinato al tappeto. È mancato Bell, ha bucato il match Lawal, a Savanovic non si può sempre chiedere di fare pentole e coperchi. Le prove, straordinarie, di Stipcevic, Lacey e Lydeka sono state isolate ma proprio questo fa capire che una Dinamo a pieno regime vale molto più di quello che dice oggi la classifica.

VERSO L'EUROPA. L'attenzione si sposta ora sulla Champions: mercoledì a Monaco l'andata del quarto contro la squadra capolista di Francia. Servirà una super prova per tenere aperto il match di ritorno in vista di un gran finale che può essere ancora oltre le previsioni: Sassari è un po' stanca, non è athleticamente freschissima, qualche giocatore è in affanno, il dispendio energetico per sostenere quelle difese è disumano. Ma il Banco è vivo e lotta insieme a noi: su tutti i fronti.

Nando Mura



L'ex Logan è stato una spina per la Dinamo ad Avellino [LAPRESSE]

**Serie A****Risultati**
8ª giornata di ritorno

Milano - Cremona	86-78
Capo d'Orlando - Caserta	74-71
Pesaro - Reggio Emilia	81-91
Trentino - Pistoia	99-91
Brescia - Varese	78-87
Cantù - Brindisi	83-77
Avellino - Sassari	77-65
Venezia - Torino	89-70

Domenica 26 marzo
9ª giornata di ritorno

Trentino - Pesaro
Brindisi - Avellino
Torino - Cantù
Reggio Emilia - Brescia
Varese - Capo d'Orlando
Caserta - Venezia
Pistoia - Milano
Cremona - Sassari

Classifica

Milano 40; Avellino e Venezia 30; Capo d'Orlando 28; Trentino 26; Dinamo Sassari e Reggio Emilia 24; Brindisi e Torino 22; Brescia, Pistoia e Cantù 20; Caserta e Varese 18; Pesaro 14; Cremona 12

